

Gli alloggi di edilizia popolare (ERP) sono riservati alle persone in particolari condizioni di necessità o svantaggio. I criteri di assegnazione tengono conto della situazione economica e della composizione del nucleo familiare (con anziani o persone disabili, nuclei recenti o monogenitoriali, etc).

**sunia**  
TREVISO

*Vieni al Sunia*  
Tutte le informazioni per la tutela dei tuoi diritti

*informa*

# Cos'è cambiato?

con il nuovo regolamento regionale per le case popolari



EDILIZIA  
Residenziale  
PUBBLICA



Entro il 30 settembre di ogni anno i Comuni devono pubblicare i Bandi per l'assegnazione degli alloggi. Il contratto di locazione non ha più durata indeterminata, ma è **quinquennale** e rinnovabile se persistono i requisiti. L'importo del canone, escluse le spese condominiali, è fissato a **minimo 40 euro mensili**, ed è individuato come **sopportabile** su base ISEE-ERP.



## Regolamento

### Destinatari dei bandi:

- cittadini italiani
- cittadini comunitari regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari
- cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno CE
- titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria

### Requisiti:

- residenza anagrafica in Veneto da almeno 5 anni, anche non consecutivi, negli ultimi 10
- assenza di proprietà-usufrutto di immobili idonei al nucleo, in Italia o all'estero
- nuovo indicatore ISEE-ERP entro 20mila euro (situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare: persona singola, coniuge, convivente in coppia di fatto, figli e familiari a carico)

### Ospitalità temporanea:

- di persone terze superiore a 30 giorni, previa autorizzazione
- coabitazione per esigenze di assistenza con contratto di lavoro, senza limiti temporali

### Mobilità:

- obbligatoria a cadenza biennale disposta da Comuni e ATER
- volontaria su richiesta dell'assegnatario

### Decadenza:

- superamento dei limiti ISEE-ERP per 2 anni consecutivi
- morosità su canone e/o spese condominiali superiore a 4 mesi
- assenza dall'abitazione per oltre 6 mesi continuativi
- rifiuto alla mobilità obbligatoria
- gravi danni provocati all'alloggio o alle parti comuni
- reiterata inosservanza delle regole del condominio



*Iscriviti alla Cgil, iscriviti al Sunia*